



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

ITR/2158

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA
EX ART. 117 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**Al signor Presidente
del Consiglio regionale**

Oggetto: approfondimenti legati al fenomeno delle scie chimiche

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

Le scie chimiche sono residui della combustione lasciati in alta quota dagli aerei, più precisamente si tratta di scie di condensazione che presentandosi inizialmente sottili finiscono poi per espandersi e infine sparire nel giro di poche decine di minuti;

PREMESSO INOLTRE CHE

Le scie chimiche che solitamente notiamo in alta quota sono scie di gas di scarico e sono create dal fenomeno di condensazione e si formano quasi sempre in alta quota, oltre gli 8.000 metri di altezza, dove l'aria è particolarmente fredda;

CONSIDERATO CHE

Sulla base delle attuali conoscenze scientifiche la semplice condensazione dei gas di scarico di un aeroplano non appare pericolosa per l'uomo;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Secondo diverse teorie alcune scie potrebbero essere composte da sostanze chimiche, introdotte al fine di creare modificazioni climatiche e, secondo tali studiosi, tali scie chimiche si distinguono dalle normali scie di condensazione, in quanto esse sono più spesse, perdurano a lungo nel cielo e tendono ad allargarsi in modo molto marcato;



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

VALUTATO CHE

La prima protesta ufficiale contro questo fenomeno è arrivata dal Canada nel 1998, quando in seguito ad una notevole presenza di scie anomale, gli abitanti incominciarono ad accusare problemi di salute e vaste aree divennero aride: furono analizzati diversi campioni di terreno dai quali risultò che essi contenevano una quantità di particolato di alluminio venti volte superiore al limite indicato per l'acqua potabile;

VALUTATO INOLTRE CHE

La sicurezza e la salute dei cittadini lombardi non possono essere considerati elementi e fattori di secondo piano da Regione Lombardia;

INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LOMBARDBIA ROBERTO FORMIGONI, LA GIUNTA REGIONALE NONCHE' L'ASSESSORE REGIONALE ALL'AMBIENTE ENERGIA E RETI MARCELLO RAIMONDI PER CONOSCERE:

1. Se Regione Lombardia sia a conoscenza del suddetto fenomeno;
2. Se si siano verificati sul territorio lombardo fenomeni e conseguenze come quelli sopra descritti;
3. Quali iniziative sulla matura degli stessi stia mettendo in atto o intenda mettere in atto al fine di tutelare l'ambiente e la salute dei cittadini.

Milano, 1 marzo 2011

Gabriele Sola (IDV)

Giulio Cavalli (IDV)

Francesco Patitucci (IDV)

Stefano Zamponi (IDV)

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 16.20
DEL 1-3-2011
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE